

il futuro ha un cuore antico



PROT. 128/C23

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

"Clemente Rebora"

Liceo Classico

Liceo Scienze Umane

Liceo Scienze Economico-Sociali

Via Papa Giovanni – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117 – 02 93182371 fax: 02 93903034

Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93169113

Codice meccanografico :MIPC13000E Codice Fiscale : 93503850153

e-mail uffici: mipc13000e@istruzione.it PEC : mipc13000e@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.liceorebora.gov.it

il futuro ha un cuore antico



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2016 – 2019**

Predisposto dal Collegio dei Docenti in data 15/01/2016
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/01/2016
Rivisto in data 16/11/2017

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
LA MISSION DELL'ISTITUTO	3
GLI INDIRIZZI DI STUDIO	5
IL LICEO CLASSICO	5
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	7
IL LICEO ECONOMICO-SOCIALE	10
IL DIPLOMA ESABAC	13
CLIL	14
DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	15
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	18
FUNZIONAMENTO DIDATTICO	18
L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO E DATI DI SINTESI	18
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	21
IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	21
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	23
IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)	24
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	25
LA PROGETTUALITA'	26
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	26
RIORIENTAMENTO	26
ORIENTAMENTO IN USCITA	27
L'ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO	27
ECCELLENZE	27
PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	28
SERVIZIO DI RECUPERO	28
SPORTELLI DI ASCOLTO (COUNSELING)	31
PROMOZIONE ECCELLENZE	32
CONFERENZE	32
LABORATORI DIDATTICI	32
PROMOZIONE DI STILI DI VITA POSITIVI	33
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	33
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	34
SCUOLA E VOLONTARIATO	34
CORSI DI LINGUE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI	38
PROGETTO USCITE DIDATTICHE:	38
VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI STUDIO	39
INCONTRO CON L'ARTE	41
LABORATORIO TEATRALE	41

PROGETTO “LA GIORNATA DELL'ARTE” CON MUSICAL	42
LE GIORNATE DEL FAI	42
PROGETTO <u>CINEMA</u>	42
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	43
CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	45
CREDITO SCOLASTICO	48
CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	50

Le novità didattiche e organizzative dell'anno scolastico 2017-2018

- La settimana corta

L'attività didattica dell'Istituto si articola in cinque giorni di lezione - da lunedì a venerdì, sabato libero - per tutti e tre gli indirizzi (Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo economico-sociale).

- Il Liceo classico a curvatura matematica

A partire dal settembre 2017 il "Rebora" attiva una sezione di liceo classico a curvatura matematica; in tale sezione sperimentale viene modificato, nel rispetto delle direttive ministeriali relative all'autonomia scolastica, il quadro orario settimanale allo scopo di aggiungere un'ora curricolare di matematica per tutti gli anni di corso.

IL LICEO CLASSICO A CURVATURA MATEMATICA

Accanto al liceo tradizionale, il "Rebora" propone anche un liceo classico sperimentale *a curvatura matematica*: esso prevede l'inserimento di un'ora curricolare di matematica in più per tutti e cinque gli anni di corso del Liceo senza aumentare il monte/ore di lezione settimanale (vedi il quadro orario).

Ferme restando le competenze in uscita del Liceo classico sopra descritte, il liceo a curvatura matematica arricchisce l'offerta formativa affiancando alla consueta preparazione umanistica un solido bagaglio di competenze matematiche e scientifiche. In questo modo risulta più agevole il percorso di studi per coloro che intendano specializzarsi frequentando facoltà scientifiche.

n.b. Nel quadro orario le ore fra parentesi indicano le ore del curriculum tradizionale che sono state modificate per ricavare le ore in più di matematica.



Quadro orario

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO	
Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	4 (5)	4 (5)	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Storia			2 (3)	3
Storia e Geografia	3	3		
Filosofia			3	2 (3)
Matematica	4 (3)	4 (3)	3 (2)	3 (2)
Fisica			2	2
Scienze naturali	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
	27	27	31	31

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

*"Una scuola a misura di alunno
Un investimento per il futuro"*

Il Liceo CLEMENTE REBORA si propone di promuovere la formazione civile ed umana degli alunni, attraverso lo studio approfondito delle "scienze dell'uomo". Intende indirizzare studentesse e studenti ad una attenta e critica lettura della realtà, educando alla flessibilità e all'approfondimento disciplinare attraverso un rapporto costruttivo con i docenti, in un ambiente di apprendimento in cui ciascuno è considerato non un numero ma una persona.

Il Liceo "C. Rebora" nasce intorno alla metà degli anni '70 come Liceo Classico annesso al Liceo Scientifico "E. Majorana" di Rho ed in seguito all'accorpamento con l'Istituto Magistrale, da cui derivano i due Licei attuali denominati Scienze Umane ed Economico Sociale, si costituisce come un unico Istituto, l'attuale, nel 1992.

Oggi il Liceo si articola in tre Indirizzi di studio quinquennali:

- Liceo Classico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico-Sociale

E' situato a Rho, in due sedi distinte, in Via Papa Giovanni e in Via Pier della Francesca (zona stazione ferroviaria), con un'unica direzione ed uffici di segreteria, presso la sede di via Papa Giovanni.

In entrambe le sedi, tutte le aule sono dotate di un PC che consente l'inserimento dei dati sul Registro elettronico ed alcune aule dispongono anche della lavagna interattiva multimediale. In entrambi gli edifici è attiva la connessione WI-FI.



LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'espressione di Carlo Levi, "il futuro ha un cuore antico", posta a epigrafe introduttiva ed esplicativa della nostra scuola, rappresenta la più profonda ragion d'essere del Liceo "Clemente Rebora". Convinti che la strada migliore per comprendere la complessa realtà contemporanea sia poggiare sulla solida base che ci offre la lezione del passato, il Liceo offre ai propri studenti un curriculum scolastico che sia completo e al contempo capace di raccogliere gli stimoli e i suggerimenti che i nuovi linguaggi e i nuovi strumenti tecnologici offrono alla didattica. Il Liceo colloca al centro dell'attività il processo di apprendimento e considera il successo formativo degli studenti come il punto d'arrivo. Tale missione è condivisa da tutti i docenti del Liceo.

Proporre gli insegnamenti del Liceo in una realtà sociale come quella della città metropolitana di Milano, così vicina al mondo del lavoro legato all'iniziativa privata e alla piccola-media impresa, è una sfida che richiede un solido progetto culturale ed educativo, che tenga conto sia dell'esigenza della formazione della persona, nella sua dimensione umana, sociale e civile, sia della sua disposizione all'approdo a un soddisfacente orizzonte lavorativo.

Questi sono gli intenti pedagogici perseguiti dal Liceo "Rebora":

- creare un ambiente di apprendimento condiviso, capace di motivare lo studente sviluppando in ognuno il senso di appartenenza alla scuola e alle sue attività curricolari ed extracurricolari;
- formare studentesse e studenti con un bagaglio di conoscenze completo sia in ambito umanistico sia in ambito scientifico;
- Insegnare agli studenti i valori del vivere comune e del rispetto reciproco, stimolando in ciascuno l'attenzione alle necessità di tutti i membri della comunità;
- insegnare agli studenti la pratica dell'auto-apprendimento.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO

IL LICEO CLASSICO



IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15



Presentazione del corso

Il Liceo Classico offre agli iscritti, oltre alle materie umanistiche, un adeguato apporto di discipline quali matematica, fisica e scienze naturali: ciò permette un agevole accesso anche alle facoltà scientifiche. Frequentando il Liceo Classico è possibile apprendere un metodo di studio applicabile con eguale efficacia ad ogni disciplina e affrontare qualsiasi corso universitario.

La didattica delle lingue classiche, insegnamento caratterizzante del Liceo Classico, fornisce ai giovani studenti liceali un modello perfetto di conoscenza: essa infatti si acquisisce tramite un insegnamento collaborativo tra studente e docente, e comporta un costante aggiornamento personale delle conoscenze da parte dello studente.

Il Liceo Classico dunque

- fornisce una formazione culturale capace di unire l'antichità alla modernità, accogliendo gli strumenti del sapere tecnologico e utilizzandoli a supporto della didattica linguistica e letteraria, matematica e scientifica;
- approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della civiltà classica, senza trascurare l'apporto delle discipline scientifiche e la conoscenza della lingua inglese;
- mantiene viva, attraverso l'esercizio del trasporre nella nostra lingua forme e contenuti di altre lingue di altri tempi, la consapevolezza dell'importanza della **parola** come strumento comunicativo;
- abitua gli studenti alla formazione continua, ne sollecita la sensibilità all'aggiornamento individuale e ne affina le abilità di soluzione di problemi complessi approfondendo la disciplina della traduzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
 - aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
 - aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
 - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
-

Quadro orario

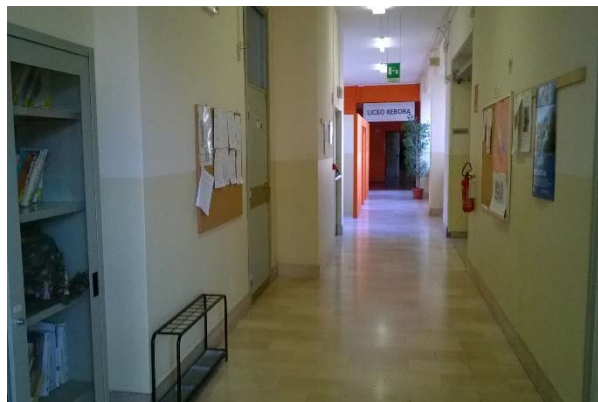
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO	
Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Storia			3	3
Storia e Geografia	3	3		
Filosofia			3	3
Matematica*	3	3	2	2
Fisica			2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
	27	27	31	31

* con Informatica al primo biennio

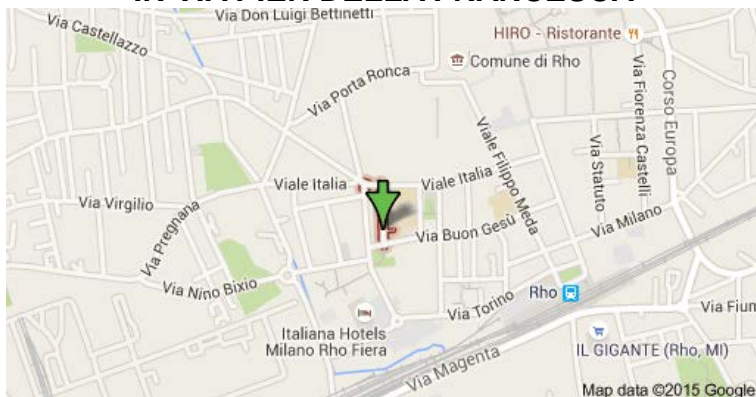
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE



IN VIA PIER DELLA FRANCESCA



Presentazione del corso

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce e offre allo studente teorie e strumenti per comprendere la realtà umana nei suoi vari aspetti, con particolare riferimento ai fenomeni educativi, ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

L'indirizzo delle Scienze Umane intende preparare gli studenti nell'ambito dell'offerta formativa (educatori, formatori aziendali, mediatori culturali ecc.) e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ma in particolare a Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Psicologia, Lettere, Filosofia.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è finalizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il nostro Liceo delle Scienze Umane

- favorisce l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 - permette, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - garantisce la capacità di identificare modelli teorici e pratici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
 - confronta teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
 - fornisce gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
-

Quadro orario

Materie	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2
Storia e Geografia	3	3		
Storia			2	2
Filosofia			3	3
Scienze umane*	4	4	5	5
Diritto ed Economia	2	2		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2
Fisica			2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
	27	27	30	30

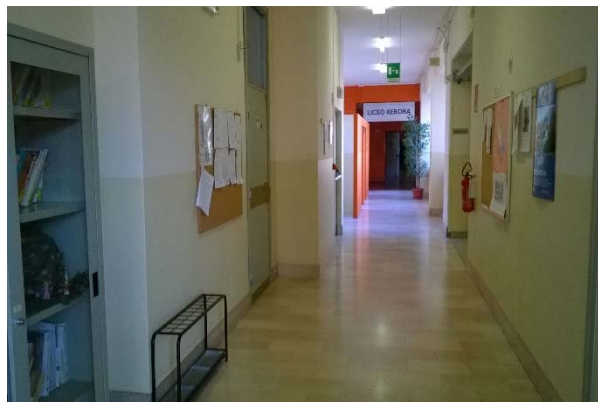
* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO ECONOMICO-SOCIALE



IN VIA PIER DELLA FRANCESCA



Presentazione del corso

Il Liceo Economico Sociale risponde alle esigenze degli studenti interessati alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Si propone di raccordare la preparazione scolastica al mondo contemporaneo, caratterizzato da rapidi e profondi mutamenti di costume e di comportamenti.

Offre ai giovani, oltre a un'adeguata preparazione culturale, una base per comprendere e analizzare fenomeni sociali, processi economici (ad esempio il funzionamento dei mercati), aspetti giuridici (ad esempio, l'organizzazione dello stato e il suo ordinamento).
Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ma in particolare a Sociologia, Scienze politiche, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Lingue.

Il Liceo delle Scienze Economico Sociali fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali;

Il nostro Liceo

- permette di conoscere i significati, i metodi, le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
 - fornisce gli strumenti necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
 - permette di individuare le categorie antropologiche sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
 - sviluppa la capacità di misurare con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
 - utilizza le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - identifica il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea che a quella globale;
 - garantisce l'acquisizione delle lingue inglese e francese, delle loro strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1 e in buona percentuale del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
-

Quadro orario

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO	
Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3		
Storia			2	2
Filosofia			2	2
Scienze umane*	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3
Fisica			2	2
Scienze naturali***	2	2		
Storia dell'arte			2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
	27	27	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL DIPLOMA ESABAC

Il progetto ESABAC è un percorso di formazione integrata di tre anni. A partire dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado, l'intera classe coinvolta nel progetto studierà, a livello approfondito, la lingua e la letteratura francese, nonché la storia curricolare in lingua francese.

Per potenziare l'apprendimento della lingua straniera è presente l'insegnante di madrelingua. Durante il triennio sono previsti periodi di scambio scolastico tra gli studenti coinvolti nel progetto e i loro partner francesi. Al termine del terzo anno, gli studenti ammessi all'esame di Stato, sosterranno le specifiche prove dell'esame Esabac.

La parte di esame specifica è costituita da:

- prova di lingua e letteratura francese, scritta e orale;
- prova scritta di storia in francese.

Le due prove scritte, di una durata di sei ore, costituiscono nell'ambito dell'Esame di Stato, la quarta prova scritta.

Il Diploma Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico Esabac nelle istituzioni italiane, ha pari valore di quello che si consegue nelle istituzioni francesi.

Questo diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario in Francia.

CLIL

Clil si riferisce all'apprendimento integrato di contenuti disciplinari, in lingua inglese per quanto concerne il Liceo delle Scienze Umane e in lingua inglese o francese per quanto concerne il Liceo delle Scienze Economico Sociali.

Dal quinto anno, infatti, vi è l'obbligo di insegnare una disciplina in lingua straniera secondo la metodologia Clil - Content and Language Integrated Learning.

Tale disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'autovalutazione di tutte le istituzioni scolastiche è stata introdotta dal DPR n. 80 del 2013 ("Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione"), ed è stata successivamente resa operativa dalla Direttiva n. 11 del 18/09/2014, emanata con la Circolare Ministeriale n. 47 del 21/10/2014.

Il Rapporto di autovalutazione (RAV), a cui si può accedere dal sito istituzionale della scuola, è stato elaborato nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico 2015/16. L'ultima sezione di tale documento ha come oggetto l'individuazione delle priorità e dei traguardi che la scuola si prefigge di raggiungere entro l'anno scolastico 2016/17, al termine del quale verrà pubblicata la rendicontazione sociale con l'analisi degli esiti del percorso triennale di valutazione.

Le priorità individuate dal Nucleo interno di valutazione riguardano i risultati scolastici ed i risultati delle prove standardizzate: tali priorità potranno essere raggiunte realizzando, nel corso del biennio, alcuni obiettivi di processo che trovano la loro esplicitazione nel Piano di miglioramento che è in corso di elaborazione.

Il Liceo intende assicurare una piena acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali al fine di garantire il successo formativo dei propri studenti e porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Rafforzare le competenze di base degli studenti.	Abbassare del 20% il numero di alunni non ammessi alla classe successiva e di studenti con debito formativo.
	Valorizzare le eccellenze fin dal biennio	Aumentare la quota delle valutazioni finali massime del 5%
	Migliorare il livello di apprendimento degli alunni negli esiti in uscita	Aumentare, almeno del 10% il numero di alunni con votazione medio-alta in uscita dal Liceo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità fra classi e tra indirizzi	Riduzione della variabilità fra classi del 30% e all'interno di ogni classe del 20%

Strumentali e funzionali al raggiungimento delle priorità indicate sono gli obiettivi di processo individuati in quanto implicano

- la costruzione di un curriculum d'Istituto focalizzato sull'acquisizione delle competenze;
- la promozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
- una riflessione/rivisitazione delle pratiche valutative comuni.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare maggiormente per competenze
	Estendere a tutte le discipline le buone pratiche sperimentate in classe
	Rivedere il curriculum in relazione alle scelte universitarie (eventuale potenziamento delle materie scientifiche/introduzione materie opzionali nel triennio/monoennio)
	Promuovere modalità didattiche innovative e/o di tipo laboratoriale
	Elaborare prove basate su compiti comuni e costruire e usare rubriche di valutazione comuni
	Elaborare strumenti di monitoraggio degli esiti
Ambiente di apprendimento	Predisporre interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche utilizzando metodologie alternative (piattaforma multimediale, Mook, video)
	Incentivare attività che possano far emergere le eccellenze
	Creare accordi con le scuole del territorio per un proficuo riorientamento nel biennio
Inclusione e differenziazione	Uniformare e rendere omogenei nei rispettivi indirizzi gli strumenti di rilevazione dei bisogni al fine di strutturare le attività di recupero e di potenziamento.
Continuità e orientamento	Creare accordi/intese con le scuole del territorio al fine di intervenire tempestivamente in azioni di riorientamento nel biennio dell'obbligo.
	Potenziare l'attenzione sulle scelte post diploma degli studenti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare l'identità dell'Istituto e il senso di appartenenza al fine di affievolire la divisione tra indirizzi.
	Ricerca di una soluzione logistica che dia all'istituto una sede unica.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione che coinvolgano tutto il Collegio docenti al fine di promuovere attività di riflessione e di scambio
	Valorizzare le competenze formali, ma anche non formali e informali dei docenti.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare il numero di rappresentanti della componente genitori (Consigli di classe e Consiglio d'Istituto), in particolar modo nell'indirizzo Scienze Umane.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

FUNZIONAMENTO DIDATTICO

FUNZIONAMENTO DIDATTICO			
Settimana corta da lunedì a venerdì			
ACCOGLIENZA (a domanda)	INGRESSO	INIZIO LEZIONI	CHIUSURA CANCELLI
7.30 – 8.00	8.00 – 8.05	8.05	8.10

Gestione

- Gli alunni che giungeranno oltre le 8.05 ed entro le 8.10 dovranno giustificare il ritardo per iscritto: gli studenti minorenni con firma dei genitori e i maggiorenni autonomamente. Saranno ammessi a lezione entro le 8.10.
- Gli studenti che giungeranno oltre le ore 8.10 dovranno giustificare il ritardo per iscritto: gli studenti minorenni con firma dei genitori e i maggiorenni autonomamente. Avranno accesso alla lezione della 2^a ora. I medesimi rimarranno nei locali scolastici in apposito spazio sorvegliato.
- A partire dalla 3^a ora saranno consentiti solo ed unicamente ingressi giustificati da certificazioni mediche o da motivazioni inderogabili e documentate.

L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO E DATI DI SINTESI

Organico docenti distinto per classi di concorso:

Materia	Cl. di con.	Num. Cat. A.S.
15/16		
ITA. – STORIA - GEO.	A050	5
ITA.- STORIA - GEO. - LAT	A051	6
ITA. - STORIA - GEO. - LAT. - GRECO	A052	5
FILOS. - SC. SOC. - SC. FORM. SC.UM	A036	7
FILOSOFIA - STORIA	A037	2
STORIA DELL'ARTE	A061	1
MATEMATICA E FISICA	A049	7
SCIENZE NATURALI	A060	3
LINGUA E CIV. FRANCESE	A246	2
LINGUA E CIV. INGLESE	A346	5
DIRITTO	A019	2
LINGUAGGIO DELL'ARTE	A025	1
ED. FISICA	A029	3
RELIGIONE		2
Sostegno		4

B) Organico distinto per posti comuni e di sostegno:

Tipologia posti	Organico
comuni	48
sostegno	4
Totale	52

Nell'ambito delle aree per il potenziamento, l'ordine di priorità stabilito in sede di collegio docenti in data 14 ottobre 2015 è il seguente:

- Potenziamento scientifico: si richiede un potenziamento in scienze per il secondo biennio e per il quinto anno del Liceo Economico-Sociale (2 ore opzionali) e in matematica per il secondo biennio e per il quinto anno del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane (un'ora opzionale); nell'ambito dei posti di potenziamento sarà previsto un incremento di organico in ambito scientifico anche per un potenziamento delle competenze in uscita degli studenti orientati verso le facoltà scientifiche o sanitarie
- Potenziamento artistico e musicale: potenziamento in ordine alla promozione e al sostegno delle progettualità d'Istituto organizzata in orario pomeridiano e concernenti le attività teatrali e musicali;
- Potenziamento linguistico per la lingua inglese nonché per l'italiano nel biennio del Liceo Classico; nell'ambito dei posti di potenziamento sarà previsto un incremento di organico per l'insegnamento della lingua inglese, al fine di sostenere ed ampliare le metodologie didattiche CLIL;
- Potenziamento socio-economico e per la legalità: sostegno per progetti legati all'espressione, alla cura e alla trasmissione dei valori di cittadinanza e Costituzione;
- Potenziamento umanistico in ordine al sostegno delle iniziative di approfondimento relativo alla cultura classica greco-latina a livello linguistico antropologico e artistico;
- Potenziamento motorio: promozione delle attività sportive organizzate a livello di Istituto;
- Potenziamento laboratoriale; si intende incentivare e promuovere la didattica laboratoriale in orario pomeridiano, che serva poi da modello per possibili strategie didattiche da utilizzare anche in orario curricolare.

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di un docente per l'esonero (o semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure del coordinatore di classe, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dovranno essere istituiti dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno attuale è così definito:

Profilo	Organico
Assistente Amministrativo	5
Assistente Tecnico	2
Collaboratore Scolastico	8

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto stila ogni anno il proprio Piano Annuale di Formazione del personale. La formazione avviene attraverso la possibilità di:

- usufruire di attività di formazione proposte da enti locali, dagli Uffici Scolastici Provinciale e Regionale,
- strutturare progetti di autoaggiornamento anche all'interno dell'Istituto,
- partecipare a reti di scuole.

L'Istituto ha sempre incoraggiato tutte le iniziative di formazione promosse dagli organi istituzionali.

Negli ultimi anni le iniziative hanno riguardato le tecnologie didattiche (uso della LIM e del Registro elettronico) e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per il triennio 2016-2019 la formazione in servizio dei docenti verterà sul potenziamento della didattica per competenze, sulle metodologie didattiche innovative, sulla sicurezza in ambiente di lavoro, sulla formazione in ambito informatico, sulla valutazione, sull'inclusione e su quant'altro necessario alle attività scolastiche ricorrenti; per il personale amministrativo, la formazione si orienterà verso la de materializzazione e la digitalizzazione delle procedure di segreteria, oltre che sulla privacy e sulla sicurezza; per il personale tecnico la formazione riguarderà principalmente la sicurezza e l'aggiornamento in ambito tecnologico; per i collaboratori scolastici si prevede la formazione per quanto concerne l'assistenza agli alunni diversamente abili, oltre alla sicurezza sul luogo di lavoro.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto costante e aperto fra gli attori educativi e formativi degli studenti, rappresentati in ambito scolastico dai docenti e dalle loro famiglie, è garanzia di un sereno rapporto non solo fra l'Istituto e i genitori, ma anche, a livello didattico, fra docenti e studenti.

Il Liceo prevede una serie di strumenti e di appuntamenti fissi per scandire il rapporto scuola-famiglia:

- *il registro elettronico*. Dall'anno scolastico 2014/2015 è in funzione nell'Istituto il **registro elettronico delle valutazioni**. Le famiglie degli studenti, grazie a una password personale comunicata loro dalla segreteria scolastica, possono consultare quotidianamente il registro elettronico e conoscere così le valutazioni conseguite dai propri figli in tutte le materie.
 - *il ricevimento mattutino*. Ogni Docente indica a inizio anno un'ora nella mattinata di lezione in cui è disponibile a incontrare i genitori dei propri allievi.
 - *il ricevimento generale pomeridiano*. Ogni anno scolastico si stabilisce un pomeriggio a quadrimestre in cui i genitori possano incontrare tutti i docenti. Il ricevimento pomeridiano è dedicato in particolare a quei genitori che hanno difficoltà a partecipare agli incontri mattutini. L'ora di ricevimento del secondo quadrimestre è riservata in particolare ai casi di studenti con un numero significativo di insufficienze, che i singoli consigli di classe per l'occasione convocano;
 - ad ogni consiglio di classe aperto, i docenti compilano lettere di segnalazione alle famiglie dei casi di studenti che necessitano di particolare attenzione;
-

- durante l'anno scolastico, i docenti possono convocare le famiglie degli studenti anche mediante comunicazione tramite il libretto personale dello studente;
- durante l'anno scolastico, i genitori possono richiedere colloqui con singoli docenti mediante comunicazione tramite il libretto personale dello studente.

All'interno del Liceo, è attivo un Comitato genitori, che si riunisce nei locali del Liceo in casi di necessità e per iniziativa dei genitori stessi; le proposte o le criticità segnalate dai genitori sono prese in considerazione e valutate con attenzione dal Collegio docenti della scuola.



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

I Bisogni Educativi Speciali riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase della loro crescita, con continuità o per determinati periodi, richiedono una *speciale attenzione* per una varietà di ragioni legate alla disabilità, ai disturbi evolutivi specifici e allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Il Nostro Istituto, sostenendo la piena integrazione scolastica e sociale degli allievi che rientrano "nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)" come prevede la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, vuole essere un ambiente che offre un'adeguata e personalizzata risposta a tali bisogni, e, nel considerare l'alunno nella sua totalità bio-psico-sociale, cerca di fornire un supporto attraverso una didattica inclusiva.

L'area dei B.E.S. comprende tre grandi sotto categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola riconosce e valorizza le diverse individualità. Per assicurare i necessari interventi di accompagnamento e di sostegno, l'Istituto si impegna a creare un clima relazionale e una rete di interventi mirati ad accrescere i processi di partecipazione, integrazione ed apprendimento. Il collegio docenti ha deliberato l'istituzione di una Funzione strumentale dedicata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Integrazione degli alunni diversamente abili

L'istituto accoglie alunni diversamente abili e ciò ha reso necessario un lavoro di definizione di risorse, strumenti, metodi e strategie utili per garantire a ciascun allievo le migliori opportunità formative.

Il Consiglio di classe, a seguito di un'attenta fase di osservazione, propone alla famiglia dell'alunno:

La scelta del percorso è un momento molto delicato nella progettazione educativa e la famiglia dell'alunno è chiamata a sottoscrivere il tipo di percorso scelto.

Nelle prove di verifica e durante gli Esami di Stato per gli alunni per i quali si è concordato il percorso A sono consentite prove equipollenti e/o tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove. La preparazione delle prove equipollenti, che devono essere omogenee con il percorso svolto dallo studente, è comunque affidata ai docenti delle discipline interessate (Cfr. anche art. 4 DPR 122 del 22.06.09).

Oltre ai progetti curriculari ed extracurriculari previsti, agli studenti diversamente abili viene rivolto il progetto **Handy English**, un corso finalizzato alla comunicazione in lingua inglese, attraverso un approccio multisensoriale ed interattivo.

Nell'istituto non vi sono barriere architettoniche: l'istituto è attrezzato per favorire lo spostamento degli alunni nei vari spazi scolastici.

Gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

La scuola garantisce il diritto all'istruzione degli alunni con DSA e ne favorisce il successo scolastico, riducendo i disagi relazionali ed emozionali attraverso una didattica personalizzata e l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative previsti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Per la stesura dei PDP i docenti possono avvalersi del supporto di un referente esterno esperto.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

Per gli alunni che richiedono un'attenzione speciale viene steso, al termine di ogni anno scolastico, un Piano Annuale per l'Inclusività, un documento nel quale vengono dichiarate tutte le azioni messe in atto dall'Istituto per includere gli alunni.

E' pertanto un documento dinamico ed è uno strumento di auto riflessione per la scuola. Per la consultazione viene pubblicato sul sito dell'istituto.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Come ben si comprenderà scorrendo le pagine relative all'attività progettuale dell'Istituto, il Liceo Rebora si inserisce in un contesto sociale particolarmente attivo nel terzo settore, e disposto a offrirsi come attivo collaboratore nella promozione delle attività formative della scuola.

Il progetto dell'alternanza scuola-lavoro, ad esempio, richiede uno sforzo organizzativo dell'Istituto, ma necessita anche di un collaborazione da parte del territorio e delle sue istituzioni: grazie alla proficua rete di rapporti instaurati dai docenti del Rebora con le realtà territoriali locali, ogni anno istituzioni scolastiche, professionisti privati, piccole o medie imprese permettono agli studenti del triennio finale del Rebora di prendere confidenza con quel mondo del lavoro che li accoglierà al termine del loro percorso formativo.

Anche a livello culturale Il Liceo è attento a favorire e stimolare collaborazioni con voci esterne all'Istituto, capaci di arricchire con il loro intervento il bagaglio culturale degli studenti.

E' il caso del Laboratorio teatrale del Liceo, che conta sulla collaborazione di più realtà impegnate nell'organizzazione degli eventi teatrali della cittadina, come il Teatro dell'Armadillo o l'Associazione culturale Amici di Mazzo.

Anche l'avvicinamento al Fai si inserisce nel solco di tale rete collaborativa, e da dieci anni consente agli studenti del Rebora di farsi protagonisti delle iniziative organizzate dall'attiva sezione rhodense dell'associazione.



LA PROGETTUALITA'

Finalità dell'attività progettuale è quella di offrire a studentesse e studenti una vasta gamma di iniziative finalizzate a completare il percorso di acquisizione delle competenze utili alla creazione di una personalità multiforme, attenta e capace di dare espressione ai personali talenti e inclinazioni.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Per gli alunni della Terza Media

L'Istituto propone a studenti e studentesse che frequentano la terza media e ai loro genitori una serie di attività per consentire loro scelte adeguate e realistiche sul corso di studi da intraprendere.

Si esplicita attraverso:

- la partecipazione alle mostre vetrine dell'orientamento, organizzate e coordinate sul territorio dall'IREP e dai Comuni di Rho, Arese, Cornaredo, Garbagnate, Lainate, Legnano, Nerviano M.se, Pero, Settimo M.se, Villastanza di Parabiago;
- l'attivazione di iniziative organizzate presso la nostra scuola:
 - svolgimento nelle classi del biennio di *ministages* degli studenti di III media;
- due Giornate di Scuola Aperta (*OPEN DAY*), in dicembre e gennaio.
- l'informazione, attraverso la partecipazione dei docenti dei tre indirizzi del Liceo alle conferenze organizzate dalle scuole medie.

RIENTAMENTO

L'Istituto, nella logica del biennio d'obbligo, facilita i passaggi degli studenti da un indirizzo all'altro, dopo averne attentamente valutato le ragioni, i motivi e la praticabilità. Ove necessario, si predispongono percorsi per l'esplorazione di possibili indirizzi di studio più attinenti alle inclinazioni e alle aspirazioni dello studente.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività formativa ed informativa rivolta agli studenti del V anno al fine di aiutarli ad acquisire competenze e strumenti per gestire in modo autonomo e responsabile le proprie scelte.

In particolare L'Istituto:

- Organizza incontri con esponenti del mondo del lavoro e informa gli studenti sugli sbocchi professionali consentiti dal loro percorso di studi.
- Propone esperienze di lavoro attraverso stages e tirocini organizzati presso enti pubblici e privati, aziende e professionisti.
- Informa sul funzionamento, i piani di studio, l'organizzazione didattica delle facoltà universitarie.
- Stimola gli studenti ad affrontare i test d'ingresso proposti dalle varie Università
- Partecipa alle iniziative proposte, organizzate e coordinate dall'Istituto per la Ricerca Scientifica e l'Educazione permanente (IREP), dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR), dall'Ufficio Scolastico Provinciale (USP), dalle Università milanesi e lombarde, dalla Città Metropolitana di Milano.



PROGETTI ISTITUZIONALI

1. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

REFERENTE: prof.ssa Annalisa Moroni

DESTINATARI: tutti gli studenti delle classi terze, quarte, quinte

SVOLGIMENTO: nel corso dell'intero anno scolastico, attività di formazione/informazione sui temi del lavoro promosse dai Consigli di Classe dal 18 al 22 settembre 2017

PERIODO: dal 21 gennaio al 3 febbraio 2018, dal 4 giugno al 13 luglio 2018 attività di lavoro presso scuole enti aziende musei università

2. ECCELLENZE

REFERENTE: prof.ssa Monica Corsico

DESTINATARI: studenti del liceo Classico interessati ai Certamina (soprattutto Triennio)

SVOLGIMENTO: selezione studenti fra settembre e novembre; gli approfondimenti si svolgono fra novembre e aprile; i Certamina hanno luogo solitamente fra aprile e maggio.

ORARIO: gli approfondimenti vengono concordati fra docenti e studenti in orario pomeridiano (attività di studio a scuola e a casa)

PERIODO: da ottobre a maggio.

3. SPORTELLO DI ASCOLTO-COUNSELING

RESPONSABILE: Prof.ssa Cristina Bani

DESTINATARI: Gli studenti e i genitori della scuola.

SVOLGIMENTO: Tale progetto sostiene gli studenti nei momenti di difficoltà esistenziale e/o scolastica, in particolar

modo nelle situazioni di demotivazione allo studio e in quelle in cui si profila l'ipotesi di un abbandono scolastico o la necessità di un riorientamento. Valorizza e potenzia le competenze degli studenti relative all'ambito del "saper essere". Fornisce strumenti nuovi di lettura delle relazioni. Sostiene i genitori nei momenti di difficoltà esistenziale. Aiuta i genitori nella gestione delle relazioni con i figli. I colloqui sono individuali ed effettuati secondo le regole che caratterizzano l'attività professionale del counseling: ascolto attivo, rispetto della persona, atteggiamento non giudicante, alleanza comunicativa, riservatezza. Ogni singolo colloquio avrà la durata di 50 minuti. Per l'etica e la deontologia professionale, ci si attiene al codice a cura dell'Associazione Professionale di categoria AssoCounseling al cui registro la responsabile del progetto è iscritta.

ORARIO: mattutino.

PERIODO: da ottobre fino al termine delle lezioni.

4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

REFERENTI: prof.sse Loffredo e Catalano

DESTINATARI: gli studenti di tutte le classi prime, seconde, terze e quarte

SVOLGIMENTO: incontri in classe con i relatori sulle diverse tematiche affrontate dal progetto

ORARIO: 2 o 4 ore per classe

PERIODO: da ottobre ad aprile

Di questo ambito fa parte anche il progetto UNPLUGGED, attività sostenuta dalla regione Lombardia, in accordo con il Miur; tale progetto è dedicato alle classi iniziali dell'istituto e ha l'obiettivo di incentivare la sensibilizzazione sull'uso personale di sostanze, in un percorso di autoconsapevolezza e di incremento della capacità assertiva di ogni studente. A questo scopo un gruppo di docenti del Rebora segue quest'anno un corso di aggiornamento per rendere al massimo grado efficace l'attività, il cui valore preventivo è riconosciuto a livello internazionale.

5. PROGETTO FAI (Fondo per l'ambiente italiano)

DOCENTE RESPONSABILE PROGETTO : Prof.ssa Giuseppina Rognoni

DESTINATARI. Tutti gli studenti dell'Istituto

SVOLGIMENTO: Il progetto prevede attività lungo il corso dell'anno.

Nel corso del mese di novembre gli studenti parteciperanno in qualità di "Apprendisti Ciceroni" alle "Mattinate FAI per le scuole".

Si prevede la partecipazione alle giornate FAI di Primavera in collaborazione con il Delegato Fai signor Riccardo Farina e con la Delegata Fai di Milano Anna De Lellis.

Sarà proposta inoltre al Comune di Rho un'iniziativa per la valorizzazione del centro storico (foro, cardo e decumano), della Chiesa di San Vittore martire, con particolare attenzione alle vetrate in puro stile Liberty e ai paramenti sacri conservati nella sacrestia. Verrà offerta la disponibilità dei ragazzi a guidare i visitatori in occasione di altre iniziative proposte dal Comune o da altri enti certificati.



LINGUE STRANIERE

“PROGETTI INTERNAZIONALIZZAZIONE”

1. SCAMBI EDUCATIVI
2. SOGGIORNO STUDIO
3. PROGETTO “ESABAC”
4. REBORA ENGLISH CAMPUS
5. DIFFERENT PERSPECTIVES ON EDUCATION ON THE OTHER SIDE OF THE WORLD
6. PROGETTO LETTURA ESTENSIVA e-Cil: “IN A LOUD VOICE”
7. PROGETTO “IUVENES TRANSLATORES”
8. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
9. PROGETTO “CERTIFICAZIONI ESTERNE DI LINGUA STRANIERA”
10. POTENZIAMENTO LINGUISTICO CON AGGIUNTA DI UNA TERZA SEZIONE L2 SPAGNOLO

”

1. SCAMBI EDUCATIVI (DANIMARCA)

REFERENTE: prof.ssa Vittoria Belloni.

OGGETTO: Scambio Culturale Italia-Danimarca tra gli studenti di una terza del “Liceo Clemente Rebora” di Rho (MI) e gli studenti di una classe parallela del “Kolding Gymnasium” di Kolding - DK basato sulla reciproca ospitalità e sulla realizzazione di un progetto comune da definire con i colleghi danesi.

FINALITA' DEL PROGETTO:

- istituire nel nostro Istituto di una tradizione di cooperazione internazionale e attivazione di una collaborazione multilaterale a livello europeo



- contribuire al graduale sviluppo di un'istruzione di qualità per mezzo di una cooperazione transnazionale.
- raggiungere un'istruzione di qualità e formazione di cittadini europei attraverso la creazione di una duratura cooperazione Italia-Danimarca basata sulla reale, e non virtuale, amicizia e conoscenza reciproca.

DESTINATARI: una classe terza dell'Istituto

ATTIVITA': Il progetto è suddiviso in tre fasi: "prima", "durante" e "dopo", come segue:

- PRIMA: diffusione delle modalità di scambio e del progetto comune tra gli studenti; informazione alle famiglie dei partecipanti sulle modalità di attuazione e sviluppo dello scambio; lezioni extra in inglese per la raccolta di informazioni generali sulla Danimarca, la città e il Liceo di Kolding.
- DURANTE:
 - presentazione del proprio Paese d'origine e della propria scuola al resto dell'Istituto;
 - mattine a scuola presenziando ad alcune lezioni, due pomeriggi a scuola per lavorare a gruppi misti italo-danesi alle attività connesse all'analisi e stesura del progetto comune
 - Lezioni disciplinari a cui gli studenti danesi presenzieranno: italiano, storia, inglese, matematica, fisica, scienze, filosofia, scienze motorie, arte, religione. Saranno probabilmente esonerati dal greco e latino considerato il diverso livello di conoscenza.
 - alcuni pomeriggi dedicati alla visita di Milano (a cura delle famiglie ospitanti)
 - escursione di una intera giornata presumibilmente a Venezia (a carico del nostro Istituto)
- DOPO: diffusione dello scambio al resto dell'Istituto e ad altre scuole del territorio, diffusione dei materiali prodotti tramite la stampa locale e i social; questionario di valutazione dello scambio; ritiro del diario di bordo redatto in inglese dagli studenti.

SVOLGIMENTO: 8 giorni e 7 notti per ogni turno, viaggio compreso

PERIODO: nel corso dell'anno scolastico

MONITORAGGIO ESITI DEL PROGETTO:

Redazione di una relazione illustrativa e valutativa del progetto e dello scambio redatta dagli alunni e dai professori

Questionario valutativo a fine scambio distribuito a tutti i partecipanti al progetto, sia danesi che italiani.

2. SOGGIORNO STUDIO INGLESE E FRANCESE

REFERENTE: prof.ssa Lancasteri, con prof.sse Belloni, Catalano, Povesi

FINALITA' DEL PROGETTO:

- potenziamento dell'apprendimento delle lingue e delle culture straniere usando la lingua come lingua veicolare a scuola e in famiglia
- stimolo all'educazione interculturale tramite la comparazione di due diverse culture anche sviluppando unità didattiche mirate anche prima della partenza
- produzione di materiale, video e testi scritti, ricerca di informazioni e organizzazione di una presentazione dell'attività, anche in vista degli "open day" annuali.

DESTINATARI: tutte le classi terze e quarte del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane, tutte le classi quarte del Liceo Economico Sociale

ATTIVITA':

- frequenza di un corso di lingua
- uscite sul territorio
- attività culturali di vario tipo, utili anche per l'alternanza scuola-lavoro

SVOLGIMENTO: un'intera settimana durante l'anno scolastico, in Francia, in Irlanda (Dublino) o Gran Bretagna. Gli studenti saranno ospitati in famiglie selezionate dalla scuola di accoglienza

PERIODO: nel corso dell'anno scolastico

MONITORAGGIO ESITI DEL PROGETTO: gli insegnanti referenti presenteranno una relazione finale.

3. IL DIPLOMA "ESABAC"

REFERENTE: prof.ssa Marinella Arnauti

FINALITA':

- ottenimento del doppio diploma (Esame di stato/Baccalauréat)

Le due prove scritte, di una durata di sei ore, costituiscono nell'ambito dell'Esame di Stato, la quarta prova scritta. Il Diploma Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico Esabac nelle istituzioni italiane, ha pari valore di quello che si consegue nelle istituzioni francesi. Questo diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario in Francia.

- raggiungimento del livello B2.2 in lingua francese
 - sviluppo di competenze metodologiche specifiche in ambito storico-letterario
-

DESTINATARI: una sezione dell'indirizzo economico-sociale

ATTIVITA': si fa riferimento ai piani di lavoro individuale dei/delle docenti

4. PROGETTO: REBORA ENGLISH CAMPUS

REFERENTE: prof. Povesi Paola Rita

DESTINATARI: classi prime e classi seconde di tutto il liceo. Le classi saranno composte in media da 12-15 studenti e verranno formate dopo lo svolgimento di un test di livello (ENTRY TEST) per garantire classi sufficientemente omogenee e anche per la preparazione di materiale didattico idoneo ai diversi livelli.

OGGETTO: corso intensivo di lingua di 15 ore settimanali con insegnanti madrelingua competenti e qualificati.

PERIODO: prima settimana del mese di Settembre

FINALITA':

- permettere agli studenti di interagire direttamente con docenti madrelingua, attraverso dialoghi situazionali su argomenti caratterizzanti la vita quotidiana in Gran Bretagna.
- immergere i partecipanti il più possibile in un contesto dove le attività vengano tutte rigorosamente svolte in Inglese, compresi i significativi momenti di socializzazione.
- potenziare la pronuncia e acquisire gradualmente una parlata naturale e autentica, arricchendo il bagaglio lessicale di ogni studente e aumentando la sua sicurezza e spigliatezza in diversi contesti comunicativi.

5. DIFFERENT PERSPECTIVES ON EDUCATION ON THE OTHER SIDE OF THE WORLD

REFERENTE: prof.ssa Povesi Paola Rita

RELATRICE Prof.ssa Lara Carnovali Madoglio

DESTINATARI: gli studenti delle classi quinte

OGGETTO: L'intero intervento si svolgerà in L2 a partire dall'intervento della moderatrice e includendo la partecipazione dei ragazzi. Le classi saranno divise in due gruppi per poter meglio approfondire le tematiche presentate e lasciare ampio spazio alla discussione libera (DEBATE). Verranno presentati filmati rappresentativi delle situazioni didattiche e culturali introdotte dalla docente Prof.ssa Carnovali Madoglio e anche letture riguardanti la scuola e i modelli pedagogici confrontati.

PERIODO: 18 dicembre 2017

6. PROGETTO LETTURA ESTENSIVA e-Clil: "IN A LOUD VOICE"

REFERENTE: prof.ssa Povesi Paola Rita, con prof.sse Caredio e Vannella.

Si invita a prendere visione dell'eBook "In a loud voice", realizzato nell'ambito del bando "Progetti CLIL 440 – DM 663/2016". La realizzazione del prodotto multimediale, coordinata dalla prof.ssa Sabina Moscatelli, è avvenuta in collaborazione con gli Istituti Liceo C. Rebora di Rho (Prof.sse Povesi, Caredio, Vannella) Liceo E. Majorana di Desio, Liceo Parini di Seregno, ITC e Liceo Scientifico I. Versari di Cesano M., Liceo L. Fontana di Arese e Liceo B. Russell di Garbagnate.

[Leggi la presentazione](#) (cliccando si accede alla presentazione pdf allegata)

Leggi l'e-Book (link all'e-book <http://www.epubeditor.it/ebook/?static=78562>) Progetto Lettura estensiva, e-Clil: "IN A LOUD VOICE"

7. PROGETTO "IUVENES TRANSLATORES"

REFERENTE: prof.ssa Povesi Paola Rita

DESTINATARI: gli studenti delle classi terze e quarte

OGGETTO:

Iuvenes Translatores è un concorso annuale di traduzione per studenti di 17 anni organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione). Il tema dei testi da tradurre quest'anno non è ancora stato annunciato". Le scuole selezionate devono designare da due a cinque alunni per la partecipazione al concorso, più un sostituto. La selezione sarà effettuata tenendo conto del livello di competenza (voti ottenuti nella lingua straniera scelta e nella lingua italiana) nel precedente anno scolastico, a parità di merito si procederà ad un sorteggio dei candidati. Ciascun alunno può scegliere di tradurre da qualsiasi lingua ufficiale in qualsiasi altra lingua ufficiale dell'Unione europea. Gli studenti sono autorizzati ad usare i dizionari durante la prova, ma solo nella loro edizione cartacea. La prova di traduzione si svolgerà presso il nostro istituto, sotto la responsabilità della scuola stessa. La DG Traduzione valuterà le traduzioni e sceglierà una traduzione vincente per ciascuno Stato membro.

FINALITA': promuovere il ruolo della traduzione nell'apprendimento delle lingue

TEMPI: il concorso avverrà verso la fine del mese di novembre

MONITORAGGIO: verifica e comunicazione degli esiti del progetto, monitoraggio delle attività avviate e relazione finale

8. MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

REFERENTE: prof.ssa Paola Rita Povesi, con dipartimento di Lingue.

FINALITA' DEL PROGETTO:

- assistenza agli studenti che intendono frequentare il quarto anno di studio all'estero
- gestione della relazione tra studente, docenti del consiglio di classe, genitori e scuola estera ospitante nel corso dell'esperienza formativa, fino al rientro al quinto anno del corso di studi

DESTINATARI: gli studenti del quarto anno del Liceo

OGGETTO: anno intero o parte dell'anno scolastico svolto all'estero

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera. Il Consiglio di Classe designerà un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione fra lo studente all'estero e gli altri docenti.

MONITORAGGIO: La docente referente terrà i contatti con studenti, famiglie, docenti e segreteria didattica. La stessa docente stenderà una procedura da seguire per gli studenti che trascorreranno un periodo di studi all'estero, anche in vista della valutazione ed attribuzione dei crediti scolastici.

9. CERTIFICAZIONI ESTERNE LINGUE STRANIERE

- First Certificate, Lingua inglese
- Delf, Lingua francese

FINALITA'

- favorire il riconoscimento delle competenze linguistiche degli studenti in ambiente universitario e lavorativo;
- accrescere le competenze linguistico-comunicative degli studenti.

PERIODO: da Novembre a Giugno

DESTINATARI: tutti gli studenti delle classi terze e quarte

MONITORAGGIO: verifica e comunicazione degli esiti del progetto: monitoraggio delle attività svolte tramite rendicontazione su apposito registro e relazione finale.

PROGETTI PON



Candidatura N. 28827

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

REFERENTI: prof.sse Susanna Croce, Silvana Laganà ed Elisabetta Vannella

IL PROGETTO È COMPOSTO DAI SEGUENTI MODULI:

1. IL CORPO IN GIOCO
2. COOPERIAMO...GIOCANDO
3. MUSICAL
4. LABORATORIO CREATIVO E ARTIGIANALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI: IMPRES-A-RTE
5. TALENTI AL LAVORO (Modulo riservato al biennio)
6. RINFORZIAMOCI RINNOVANDOCI

per la descrizione particolareggiata dei singoli moduli si rimanda alle pagine seguenti

MATEMATICA



TITOLO: LICEO POTENZIATO IN MATEMATICA POMERIDIANO

RESPONSABILE: Prof.ssa Cristina Bani e il Dipartimento di Matematica.

DESTINATARI: Gli studenti delle classi seconde di tutti i corsi della scuola, che partecipano su base volontaria.

SVOLGIMENTO: E' promosso dal Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino con cui il Liceo Rebora ha stipulato un protocollo di intesa. Si articola in lezioni aggiuntive di approfondimento tese ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzate a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica.

Nelle lezioni, la matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da trait-d'union tra le altre 'culture'. In particolare si analizza il rapporto della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, così come con la chimica e la biologia, rilanciando il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli nel contesto sociale. I metodi sono quelli di una didattica laboratoriale che favorisca lo sviluppo di competenze di pensiero matematico, più che di calcolo. Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

ORARIO: Si tratta di 33 ore di lezione suddivise in incontri di 1ora e 30 ciascuno, a partire dalle 13.35, nel periodo che va da ottobre fino alla prima metà di maggio.



LETTERE E FILOSOFIA

1. FILOSOFIA DELLA BIOLOGIA

RESPONSABILE: prof. Patella

DESTINATARI: gli studenti del triennio dei tre indirizzi.

OBIETTIVO: di far sì che gli alunni assumano consapevolezza della problematicità e della complessità della ricerca scientifica, nonché del suo diretto coinvolgimento con le problematiche della vita quotidiana.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI.

Il docente delinea un tema, gettando elementi stimolo di una discussione tra gli studenti. La discussione affronterà i termini e i nuclei tematico-valoriali del gruppo. Successivamente, sulla scorta del testo di S.J. Gould, "Questa idea della vita", supportato dalla spiegazione del docente, le posizioni di ogni studente potranno assumere maggiore articolazione, poggiando su una più precisa autoconsapevolezza.

2. LOGICA FORMALE

RESPONSABILE: prof. Alessandro Patella

DESTINATARI: gli studenti dei tre indirizzi, dalla classe prima alla classe quinta.

OBIETTIVO: esaminare e chiarire cosa sia la logica formale e quali ne siano gli utilizzi nella quotidianità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

La lezione partirà di solito da esercitazioni-esempio da cui ricostruire i concetti chiave che verranno poi spiegati dall'insegnante. Ci si avvarrà di materiale proveniente da articoli di giornale, pubblicità, simulazioni di situazioni del quotidiano e di esercizi ed esempi tratti da manuali introduttivi come "Introduzione alla Logica" di Copi Cohen o "Logica" di Varzi o altri ancora. Si effettueranno nel percorso costanti riferimenti al rapporto tra logica e grammatica e tra logica e ragionamento scientifico.

3. LABORATORIO TEATRALE

REFERENTE: prof. Diego Pastorino

DESTINATARI: gli studenti dei tre indirizzi, dalla classe prima alla classe quinta

SVOLGIMENTO: incontri settimanali di due ore per apprendere le basi della recitazione e preparare l'allestimento di uno spettacolo teatrale.

PERIODO: da novembre a giugno

Si tratta di un'attività laboratoriale pomeridiana gestita da esperti esterni all'istituto, che organizzano un **corso di teatro** che soddisfi sia le esigenze espressive sia le esigenze comunicative di ogni singolo partecipante.

Rivolto in prima istanza a studentesse e studenti del biennio di tutti gli indirizzi di studi, il laboratorio teatrale del Rebora si articola in un appuntamento settimanale pomeridiano di due ore, durante il quale l'esperto di teatro, dopo aver dedicato circa un mese agli insegnamenti delle tecniche di base, mette in piedi uno spettacolo su un testo originale - si può trattare di testo nuovo o di una riscrittura o adattamento di testo noto (spesso il testo è frutto della collaborazione fra il regista e gli attori) – messo in scena alla conclusione dell'anno scolastico.

4. LECTIONES ACTUALES

DOCENTE REFERENTE: prof. Vacchelli

DESTINATARI: gli studenti interessati

OGGETTO: Le *lectiones actuales* sono conferenze pensate intorno ad un tema di grande risonanza esistenziale: ad es. il desiderio, l'amore, la felicità, il dolore, la bellezza, la spiritualità etc. Questioni eterne insomma, che da sempre interpellano l'uomo, lo fanno scrivere sognare dubitare soffrire e gioire. Le *lectiones actuales* sono propriamente "letture attuali ed attualizzanti" di grandi testi, di saperi antichi e/o moderni carichi di senso e di bellezza e perciò capaci di provocare e di far riflettere: in una parola di "essere classici", sempre vivi, validi ed essenziali, se letti con attenzione.

Le *lectiones actuales* privilegiano un approccio che tenga insieme il rigore dei contenuti con il potenziale di attualità e di risonanza esistenziale dei testi letti.



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI SINGOLI PROGETTI

Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è promosso dal Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino, con cui il Liceo Rebora ha stipulato un protocollo di intesa.

Esso si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica.

Nei corsi tenuti, la matematica è il leitmotiv intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da **trait-d'union** tra le **altre 'culture'**.

In particolare si analizza il rapporto della matematica con **la letteratura, la storia, la filosofia, così come con la chimica e la biologia**, rilanciando il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli nel **contesto sociale**.

Lo scopo è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Il corso è rivolto

- Alle classi prime di tutti e tre i corsi del Liceo Rebora, già per quest'anno

Richiede un impegno di due ore ogni 15 giorni, oltre l'orario curriculare, per un totale di circa 33 ore annuali.

- Dall'anno prossimo, per la classe prima del Liceo Classico il liceo matematico sarà insegnamento curricolare, cioè si svolgerà in orario mattutino.

Questo il quadro orario dell'intero progetto

RIPARTO ORE IN PIU'	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	1	1/2	1	1/2	1

Le attività didattiche e la metodologia da utilizzare saranno COPROGETTATE dagli insegnanti del consiglio di classe e da alcuni docenti universitari, privilegiando le seguenti metodologie didattiche:

- **Attività laboratoriali**
- **Problemsolving**
- **Attenzione agli aspetti metacognitivi**
- **Interazione fra studenti**
- **Utilizzo di strumenti tecnologici**

Alternanza scuola-lavoro

Il percorso di alternanza scuola lavoro accoglie le indicazioni della legge 13 luglio 2015 n.107 commi 33-43.

Il progetto si propone di arricchire la formazione scolastica con modalità didattiche learning by doing e di avvicinare i saperi curriculari al mondo delle professioni, rispondendo alla richiesta che viene dal mercato del lavoro. La specificità dei percorsi formativi proposti dal nostro corso di studi permetterà di attuare modalità flessibili e di valorizzare le vocazioni e gli stili di apprendimento individuali degli studenti diversificando le proposte e le modalità di approccio al mondo del lavoro.

L'alternanza scuola/lavoro è una modalità di apprendimento finalizzata a

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Favorire la capacità di progettare il proprio futuro, valorizzando le vocazioni personali.
- Orientare le scelte post-diploma attraverso una conoscenza diretta dell'impegno lavorativo
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Attraverso l'esperienza di alternanza scuola lavoro si intende favorire lo sviluppo dell'autonomia e della creatività degli studenti e contribuire alla formazione di adulti indipendenti, capaci di programmare le proprie attività, di lavorare in gruppo e di comprendere i cambiamenti della società

SIGNIFICATIVITA' DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE

Il progetto permette ai Consigli di Classe di lavorare per competenze, ossia di sviluppare la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; responsabilità ed autonomia infatti rappresentano dati essenziali entro cui inscrivere una competenza.

L'attività di Alternanza Scuola/ Lavoro offre ai nostri studenti l'opportunità di utilizzare quanto appreso a scuola in un contesto molto simile a quello che incontreranno una volta usciti dal sistema scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI: Classi terze 70 ore	Sapersi inserire in un contesto lavorativo adeguando il proprio intervento all'ambiente e alle situazioni specifiche. Riconoscere l'importanza delle conoscenze teoriche acquisite nel contesto scolastico in vista di eventuali scelte operative.
Classi quarte 70 ore	Imparare a operare nel campo delle relazioni sociali. Avvalersi delle conoscenze teoriche acquisite nel contesto scolastico trasformandole in scelte operative Sapersi inserire in un contesto lavorativo adeguando il proprio intervento alle problematiche specifiche

PROGETTI PON



Candidatura N. 28827

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

Il progetto Form-Arti nasce dall'esigenza di proporre agli studenti del Liceo un'attività interdisciplinare basata su un approccio laboratoriale, finalizzata all'approfondimento di tematiche culturali, in special modo nell'ambito storico-artistico-linguistico, ma anche allo sviluppo di competenze nel settore imprenditoriale, al potenziamento di abilità di ricerca e produzione di elaborati digitali. Concorre inoltre a sviluppare l'autonomia, l'autostima, la socializzazione e le potenzialità ludico-espressive, nonché cognitive degli studenti. La ragione del progetto consiste dunque nel potenziare e attivare le energie e la sensibilità disponibili, per affrontare le crescenti e complesse problematiche relative ai processi di apprendimento degli studenti. Il progetto permette di implementare il senso di "laboratorialità" che è già parte della nostra storia e attende di essere potenziato e messo in luce; può poi dotare la scuola di una leva strategica per crescere come spazio di integrazione, con benefici effetti anche sul tessuto sociale rhodense, un'isola residenziale percorsa da un forte senso di "emarginazione percepita" rispetto al territorio metropolitano milanese con ricadute negative sulla crescita delle giovani generazioni di questo territorio.

Il progetto articolato in diversi moduli verrà coordinato da una équipe di docenti di diverse aree disciplinari che definiranno gli obiettivi generali, pianificheranno le azioni e monitoreranno le attività, promuovendolo all'interno e all'esterno dell'istituto. La collaborazione fra i docenti referenti, la loro autorevolezza e/o capacità di informazione e di coinvolgimento del dirigente scolastico e dei colleghi sono essenziali nel collegamento del progetto alla vita dell'istituto e per la sua buona riuscita, come esplicitato nel PTOF. Il progetto valorizza le varie soluzioni di flessibilità oraria consentite dall'autonomia scolastica in quanto concepito come attività curricolare ed extracurricolare e acquista pari dignità rispetto alle azioni del percorso didattico, integrandosi nel lavoro dei Consigli di classe e consentendo la ricaduta formativa delle attività nella valutazione del profilo generale di ogni studente. L'extracurricolarità, inoltre, consente al progetto una maggiore flessibilità organizzativa e la possibilità di utilizzare il tempo in modo più

personalizzato, adeguandolo alle esigenze del gruppo. Le attività si svolgeranno in spazi appositi all'interno della scuola e presso altre sedi di cui l'istituto abbia la disponibilità.

IL PROGETTO È COMPOSTO DAI SEGUENTI MODULI:

- **IL CORPO IN GIOCO.1**

Il modulo prevede di educare gli allievi ad utilizzare il proprio corpo per esprimersi, comunicare, riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere e apertura verso un pubblico eterogeneo.

Inoltre attraverso il gioco comprendere il valore della competizione e il senso delle regole, imparare a cooperare in gruppo, confrontarsi. Favorire la crescita dell'autostima e migliorare i rapporti interpersonali. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport, danza e recitazione anche come orientamento alla futura pratica motoria.

- **COOPERIAMO...GIOCANDO**

Il modulo, dedicato ad attività sportive di squadra, vuole stimolare i ragazzi a maturare competenze di socializzazione e di lavoro in gruppo. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi saranno stimolati a comprendere il senso delle regole e il valore della collaborazione.

- **MUSICAL**

Realizzazione di un musical per promuovere la socializzazione e la creatività attraverso un linguaggio multimediale, multidisciplinare e interdisciplinare in grado di potenziare la sfera simbolico-semiotica, emotiva e dinamico-relazionale del discente, potenziando la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione sia con il pensiero. Il copione del musical sarà scritto dai ragazzi sotto la guida dell'esperto sceneggiatore scelto in pubblico bando, in modo da stimolare competenze di scrittura creativa e rinforzare le competenze di base della lingua italiana e straniera. Il musical si concentrerà su una tematica artistica sviluppando la decodifica della simbologia e della grammatica dell'immagine nell'arte. Gli allievi potranno infine esibirsi in uno spettacolo cantando, ballando, recitando e suonando sulla scena.

- **LABORATORIO CREATIVO E ARTIGIANALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI: IMPRES-A-RTE**

Un laboratorio finalizzato all'approfondimento di tematiche storicoartistiche specifiche, ma anche allo sviluppo

di competenze nel settore imprenditoriale e al potenziamento di abilità di ricerca e produzione di elaborati digitali. Gli alunni saranno impegnati nella creazione di una "cooperativa per l'arte" che fornisca servizi nel campo della catalogazione e della valorizzazione del patrimonio artistico locale attraverso lo studio, la ricerca, la compilazione di schede di inventario, l'organizzazione di visite guidate, di lezioni itineranti e l'allestimento di una mostra didattica.

- **TALENTI AL LAVORO**

Formazione all'orientamento per l'acquisizione di competenze spendibili in ogni fase di vita. Si intende in questo modo favorire nei ragazzi coinvolti un lavoro di presa di coscienza di:

- Cosa mi viene facile, ovvero le intelligenze;
- Cosa mi piace fare, cosa mi dà soddisfazione ovvero le potenzialità;
- Quanto sono in grado di farlo, ovvero le competenze;
- Dove mi piace esprimerlo, ovvero il sistema simbolico in cui voglio esprimerle;
- Quali sono le proprie specifiche forme di felicità.

Affiancati da un coach umanistico, ci si muove alla scoperta di quella combinazione di punti di forza che caratterizzano ogni specifico individuo, quelle potenzialità ancora del tutto o parzialmente inesprese che, allenate in accordo con le proprie aree di interesse e spinte motivazionali, diventano leve fortissime per il raggiungimento di obiettivi in ambito scolastico ma anche in più ampi progetti di vita, nonché per il raggiungimento di quel benessere tipico del percorso verso l'autorealizzazione. Avere la sensazione di possedere potenzialità peculiari che riconosco mie, significa sapere quali sono i miei punti di forza, aspetti che spesso i giovani oggi non riescono a vedersi né durante il percorso formativo, né nel successivo inserimento

nel mondo lavorativo. In questo modo è possibile aumentare la motivazione alla ricerca della propria strada e del proprio successo, che porti ad un percorso soddisfacente e motivante, cioè un progetto di vita davvero possibile, andando a impattare sui fattori di rischio che esitano in un abbandono scolastico.

- **RINFORZIAMOCI RINNOVANDOCI**

Obiettivo del modulo è un rinforzo delle competenze di base degli alunni in difficoltà, mediante l'impiego di nuove metodologie didattiche in cui i ragazzi diventeranno protagonisti del loro apprendimento: dalla sperimentazione della flippedclassroom, all'apprendimento cooperativo in modalità peereducation. La metodologia innovativa tende ad avvicinare le competenze disciplinari al linguaggio ed alle modalità trasmissive più adeguate allo stile di apprendimento di ciascuno, con l'obiettivo di ridurre il numero di insuccessi scolastici ed il conseguente pericolo della dispersione.



PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

SERVIZIO DI RECUPERO

Il servizio di recupero si articola in diverse attività: interventi di sostegno, recupero debiti intermedi/finali, corsi di recupero estivi, recupero con sospensione dell'attività didattica ordinaria.

INTERVENTI DI SOSTEGNO

- **Recupero in itinere**

Consiste in un'attività integrata nella normale prassi didattica e attuata dal docente nelle ore di lezione curricolare.

- **Corsi di sostegno pomeridiani**

Da destinare agli Studenti per i quali risultasse insufficiente un lavoro di recupero in itinere, o da utilizzare per l'organizzazione di ulteriori momenti di ripasso nei periodi precedenti le verifiche.

I corsi, dalla durata complessiva di 2/3 ore, si rivolgono a gruppi di Studenti della stessa classe e/o di classi parallele, di norma, da un minimo di 4 a un massimo di 10.

- **Sportello didattico**

Attività integrative, durante la 6^a ora di lezione, richieste dagli studenti carenti ai docenti disponibili. Potrà consistere nella risoluzione di compiti o nella trattazione sintetica di un argomento in 1 ora, se a richiederlo è un gruppo costituito di almeno tre studenti, oppure a ½ ora per 1-2 studenti.

RECUPERO DEBITI INTERMEDI/FINALI:

- **Corsi di recupero intermedi**
-

Attività da attuare subito dopo gli scrutini intermedi , di norma nel periodo febbraio-marzo, salvo particolari situazioni/esigenze, di recupero per gli Studenti che presentano insufficienze in una o più discipline al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

I corsi sono tenuti dal Docente proponente, appartenente al Consiglio di classe o da Docenti dell'Istituto.

Gli studenti sono tenuti a seguire i corsi indicati dal Consiglio di Classe (non più di tre corsi nel medesimo periodo scolastico): la mancata frequenza ingiustificata costituirà elemento di valutazione negativa al momento degli Scrutini di fine anno scolastico.

Qualora i genitori non ritenessero di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono darne comunicazione scritta alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sostenere la prova di verifica finale.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Attività rivolta agli studenti in "sospensione di giudizio" da attuare nel periodo giugno/luglio. I corsi possono essere tenuti dal Docente proponente, da Docenti dell'Istituto, sulla base della disponibilità espressa, o da Docenti esterni.

Qualora i genitori non ritenessero di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono darne comunicazione scritta alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche predisposte dai docenti per accertare il superamento delle carenze.

I corsi di recupero estivi, come gli intermedi, si rivolgono a gruppi di Studenti della stessa classe e/o di classi parallele, di norma, da un minimo di 6 a un massimo di 10.

RECUPERO CON SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ORDINARIA

Tutte le attività di recupero potranno anche essere attuate con eventuale sospensione dell'attività didattica ordinaria mattutina con la formazione di fasce di livello per attività di sostegno/recupero/mantenimento/consolidamento/potenziamento, approfondimento/eccellenza, e l'attivazione di strumenti variegati per il recupero quali:

- ✓ corsi di recupero disciplinare
- ✓ corsi di approfondimento disciplinare
- ✓ corsi di approfondimento in coprogettazione e cogestione con studenti
- ✓ corsi sulle tecniche e metodologie di apprendimento

SCUOLA E VOLONTARIATO

Si propongono agli studenti delle attività di volontariato per sensibilizzarli alla cultura della solidarietà e del volontariato. Al termine dell'esperienza agli studenti verrà consegnato il PASSAPORTO del volontario.



PROGETTO USCITE DIDATTICHE: VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI STUDIO



USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, ogni consiglio di classe, su proposta di uno o più docenti, fissa la località (città, sito archeologico o simili) meta del viaggio, luogo di evidente interesse **didattico**, con l'obiettivo di dare agli alunni l'opportunità di apprendere in modo diverso e quindi di arricchirsi.

Sempre il consiglio di classe indica gli accompagnatori (di norma, uno ogni quindici studenti) scegliendo fra i docenti che dichiarino la propria disponibilità.

La durata del viaggio avrà le seguenti limitazioni (fatte salve deroghe motivate):

I anno, visite guidate senza pernottamento;

II anno, una gita con un pernottamento;

III anno, una gita con due pernottamenti;

IV – V anno, gita con tre o più pernottamenti.

I viaggi di istruzione sono organizzati ed attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali dell'Istituto.



SOGGIORNI STUDIO

Su iniziativa dei docenti accompagnatori, viene data l'opportunità agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di partecipare, durante l'anno scolastico, ad un soggiorno di una settimana in un paese francofono o anglosassone per migliorare e consolidare le capacità linguistiche e comunicative nelle lingue straniere.

Gli studenti soggiornano presso famiglie selezionate e, suddivisi per gruppi di livello, frequentano un corso di lingua straniera tenuto dai docenti di madrelingua specializzati, al termine del quale viene rilasciato un attestato di frequenza.

E' un'esperienza formativa che stimola negli studenti una maggiore apertura mentale culturale e sociale, oltre ad incentivare in ognuno una maggiore autonomia e responsabilità.



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione di ogni alunno terrà in considerazione i seguenti aspetti:

1. la crescita personale di ciascun allievo in rapporto alla situazione di partenza;
2. la crescita personale di ciascuno in rapporto sia al gruppo-classe che all'avanzamento educativo e culturale dello stesso;
3. il raggiungimento da parte di ciascun alunno delle finalità ed obiettivi indicati dai programmi ministeriali e prefissati pur nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi, in riferimento alla situazione psicologica e ambientale.

Nell'ottica di una ricerca di oggettività nel giudizio, viene adottata una griglia di valutazione che individua i livelli di acquisizione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze con i relativi punteggi di riferimento in decimi e in quindicesimi. I singoli docenti potranno rimodulare tale griglia secondo le esigenze e le caratteristiche delle diverse metodologie e della specificità della materia d'insegnamento e in tutti i casi, motiveranno i punteggi assegnati in modo trasparente e comprensibile.



Griglia di valutazione			
AREA	Voto 10 _{mi}	Voto 15 _{mi}	Giudizio sintetico
AREA DELLA DIFFICOLTÀ	1÷2	1÷3	Insufficienza gravissima
	3-4	4÷7	Insufficienza grave
	5	8÷9	Insufficienza
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	10	sufficienza
AREA DELLA POSITIVITÀ	7	11÷12	Discreto
	8	13	Buono
	9 10	14 15	Ottimo Eccellente

Il numero delle prove sarà congruo, cioè tale da fornire elementi di giudizio attendibili. Le modalità di verifica saranno esplicitati dai docenti nelle programmazioni individuali.

Il Collegio dei Docenti stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno tre verifiche per disciplina per quadrimestre, equamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico.

Si prevedono, inoltre, nel triennio, simulazioni sulle prove dell'esame di Stato.

Per le materie orali e per quelle con voto anche orale, il Collegio dei Docenti ritiene necessarie almeno due verifiche per quadrimestre, anche sotto forma di test scritti.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ferme restando le competenze del Consiglio di Classe in materia di valutazione, il Collegio Docenti indica gli elementi su cui basare la valutazione ed il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, considerando che lo studente deve raggiungere, in tutte le discipline, un voto non inferiore a 6/10:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.
- Numero e gravità delle insufficienze.

- Impegno dimostrato.
- Relazione tra i livelli di ingresso e i risultati conseguiti. Tale progresso dovrà essere registrato nell'arco dell'anno scolastico, anche in riferimento al superamento delle carenze.
- Interesse, motivazione all'apprendimento, partecipazione e frequenza all'attività scolastica

Nel caso della permanenza di una insufficienza grave e/o reiterata, il Consiglio di classe può prevedere la non ammissione alla classe successiva (delibera del collegio docenti del 12/01/2010).

Il Collegio docenti indica poi, in presenza di discipline con valutazione inferiore a sei, quali criteri, i seguenti:

- Il giudizio può essere di non ammissione alla classe successiva se lo studente presenta un numero di insufficienze superiore a tre;
- Il giudizio può essere sospeso se lo studente presenta un numero di insufficienze non superiori a tre.

Il numero di debiti per ogni studente (e, conseguentemente, il numero di corsi di recupero da seguire) non può superare le tre unità.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO DI INTEGRAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe, alla luce dei risultati conseguiti dagli allievi, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che tenga conto non solo dell'accertamento finale, ma anche dei risultati conseguiti nell'intero percorso dell'attività di recupero, che andranno debitamente indicati.

In particolare, per gli Studenti che in sede di scrutinio finale presentino ancora lievi carenze in una o al massimo due discipline, il Consiglio di Classe esprime giudizio di ammissione alla classe successiva se le carenze riscontrate non pregiudicano la frequenza del successivo anno scolastico.

In subordine valgono i seguenti criteri:

- miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- capacità comprovata di recupero
- presenza (o assenza giustificata) ai corsi di sostegno/recupero
- eventuale presenza di motivi di salute o questioni di tipo socio-ambientale adeguatamente certificati

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

- Calendarizzazione delle prove finali e dei Consigli di Classe per l'integrazione del giudizio: prima settimana di settembre e comunque prima dell'avvio delle attività didattiche;

- le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal Collegio dei Docenti e sono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe;
- la competenza della verifica degli esiti nonché dell'integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di Classe nella medesima composizione originaria che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale di giugno.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei docenti del 25 maggio 2010, visti il DPR 249/1988 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e successive modifiche (DPR 235/2007); l'art.7 del DPR 122/2009; il Regolamento d'Istituto e il Regolamento disciplinare, delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti.

Tali criteri si riferiscono sia a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia agli interventi e alle attività di carattere educativo che si svolgono al di fuori dell'ambito scolastico. La valutazione deve essere espressa collegialmente dal Consiglio di classe, su proposta del docente coordinatore di classe e/o del docente con il maggior numero di ore, e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene computato ai fini del calcolo della media, nell'ambito dell'attribuzione del credito scolastico per il triennio.

Gli studenti che, nel corso del quadrimestre sono stati oggetto di sanzione disciplinare, otterranno automaticamente una valutazione del comportamento inferiore a 8 decimi.

Voto	Descrittori
DIECI Valutazione molto positiva.	Comportamento corretto, attivo e propositivo che prevede il verificarsi di tutte le seguenti ipotesi: <ul style="list-style-type: none"> • rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, attivandosi anche affinché i compagni lo seguano; • rispetta gli altri e l'Istituzione scolastica; • frequenta assiduamente e puntualmente tutte le lezioni; • rispetta puntualmente e seriamente le consegne scolastiche; • partecipa con interesse e in modo propositivo alle lezioni e alle attività della scuola; • assume un ruolo propositivo all'interno della classe e favorisce il lavoro collaborativo tra i compagni; • non ha mai ricevuto note o sanzioni.

<p>NOVE</p> <p>Valutazione positiva.</p>	<p>Comportamento corretto e attivo che prevede il verificarsi della maggioranza delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetta le norme disciplinari d'Istituto, il materiale scolastico e le strutture; • frequenta assiduamente e puntualmente le lezioni; • adempie costantemente ai doveri scolastici; • partecipa attivamente e con interesse alle lezioni; • mostra equilibrio nei rapporti interpersonali; • ha un ruolo collaborativo nel gruppo classe; • non ha mai ricevuto note o sanzioni.
<p>OTTO</p> <p>Valutazione intermedia.</p>	<p>Comportamento generalmente corretto che prevede il verificarsi di tre delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva con regolarità le norme fondamentali relative alla vita scolastica; • frequenta con regolarità; • rispetta con regolarità le consegne; • partecipa con discreta attenzione alle attività scolastiche, anche se a volte in modo settoriale; • è corretto nei rapporti interpersonali; • ha un ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe; • non ha mai ricevuto note
<p>SETTE</p> <p>Valutazione poco soddisfacente.</p>	<p>Comportamento non del tutto corretto che prevede il verificarsi di due delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è protagonista di episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico; • frequenta in modo non sempre regolare e a volte non rispetta gli orari; • segue non sempre con attenzione e affronta in modo settoriale le tematiche proposte; • rispetta le consegne solo se sollecitato; • partecipa all'attività didattica in modo discontinuo/parziale; • ha rapporti scarsamente collaborativi con gli altri; • è stato richiamato verbalmente o con note scritte; • ha ricevuto sanzioni disciplinari.
<p>SEI</p> <p>Valutazione negativa.</p>	<p>Comportamento scorretto che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è protagonista di episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico; • fa frequenti assenze e numerosi ritardi anche non giustificati e spesso esce anticipatamente; • non rispetta le consegne; • disturba l'attività didattica e non partecipa alle lezioni; • non mostra interesse per alcune discipline; • ha rapporti scorretti con compagni e/o docenti; • è stato richiamato verbalmente e ha riportato più note scritte; • ha ricevuto sanzioni disciplinari.

<p>CINQUE</p> <p>Valutazione totalmente negativa e pregiudicante.</p>	<p>Normativa di riferimento: Regolamento d'Istituto e Regolamento di Disciplina.</p> <p>DPR 122 del 22/6/2009 – G.U. 19/8/2009. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi e' decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una grave sanzione disciplinare ai sensi dell'artt. 3, 4, c. 1, DPR 249/ 1998 e successive modificazioni.</p>
--	--

CREDITO SCOLASTICO

Nel triennio, nel corso dello scrutinio finale, viene attribuito un punteggio che costituisce il “credito scolastico”, con cui lo studente si presenterà all'Esame di Stato.

Il credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi entro una limitata banda di oscillazione, sulla base di parametri stabiliti nel D.P.R. 323 art. 11 c.2, di seguito riportato:

“Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”.

In caso di “sospensione del giudizio”, il Consiglio di classe rimanderà tale attribuzione nello scrutinio di “integrazione del giudizio”.

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella di seguito riportata:

	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio

finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo all'interno della banda in presenza di almeno una su tre delle seguenti condizioni:

- una media superiore allo 0,50 della relativa banda
- un Credito Scolastico:
 - ✓ frequenza regolare, impegno costante, partecipazione attiva al dialogo educativo;
- un Credito Formativo:
 - ✓ attività extrascolastica certificabile che abbia particolare valenza formativa
 - ❖ Per le attività sportive: attività agonistiche a livello regionale , provinciale e nazionale
 - ❖ Per i viaggi-studio all'estero in periodo estivo con certificazione del livello di competenze raggiunto
 - ❖ Per le attività di stage che siano certificate e per il Liceo delle Scienze Umane solo con valutazione particolarmente positiva
 - ❖ Per le attività di volontariato/no profit vale il criterio della certificazione.

N.B.

- Si ritengono attività certificabili (dai Docenti referenti dei progetti o dal Docente Coordinatore del Consiglio di Classe) e valide al fine dell'attribuzione del punto di Credito Formativo anche le attività extracurricolari proposte dalla scuola che richiedono tempo, creatività, senso di responsabilità (ad es. giornalino scolastico, attività di tutoraggio, attività teatrale, sostegno ai compagni diversamente abili, partecipazione alle attività di orientamento, ecc.)
- Tutte le certificazioni devono contenere il numero di ore effettivamente svolte che non può essere inferiore a 30.

A Settembre il criterio per l'assegnazione del credito scolastico sarà applicato tenendo conto dell'esito delle prove.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Secondo le indicazioni della C. MIUR n.85 del 15 ottobre 2009:

“Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122)”.
